

DIREZIONE GENERALE DELLA VALORIZZAZIONE E DELLA PROMOZIONE TURISTICA

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, e successive modifiche e integrazioni, recante *"Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato"* e, in particolare, l'articolo 3, comma 3, il quale stabilisce che il titolare del Centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;
- VISTA** la legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" ed in particolare l'art. 26, comma 3;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche e integrazioni, contenente la riforma dell'organizzazione del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i.;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato ed in particolare l'art.1, commi 449 e 450;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *"Legge di contabilità e finanza pubblica"* e s.m.i.;
- VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni con particolare riferimento a quanto ivi previsto in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* e successive modifiche e integrazioni;

- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" e s.m.i.;
- VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTE** le Linee Guida n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 di attuazione del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anti Corruzione;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 marzo 2012, con il quale sono state individuate le tipologie di beni e di servizi per le quali le Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato sono tenute ad approvvigionarsi mediante le convenzioni stipulate ex art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, adottato ai sensi dell'art. I, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- VISTO** il D.M. 24 febbraio 2000 con cui il Ministero dell’economia e delle finanze ha conferito alla concessionaria servizi informativi pubblici - Consip SpA- con sede in Roma, l’incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l’acquisto di beni e servizi per conto delle amministrazioni dello stato;
- VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” convertito con legge 22 aprile 2021, n. 155, ed, in particolare, gli artt. 6 e 7;
- VISTO** il DPCM del 3 giugno 2021, registrato alla Corte dei Conti al n. 2340 del 16 agosto 2021, con il quale è stato conferito al dott. Francesco Paolo Schiavo l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale nei ruoli del Ministero del turismo, ai sensi dell’art. 19, commi 4 e 5-bis del decreto legislativo 165/2001;
- VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO** in particolare, la Missione 1 Componente 3 Misura 4 "Turismo 4.0" Investimento 4.1 "Hub del Turismo Digitale" (altrove indicato anche come "Tourism Digital Hub" o "TDH") del PNRR che prevede la realizzazione di una piattaforma web dedicata, che consenta il collegamento dell'intero ecosistema turistico al fine di valorizzare, integrare, favorire la propria offerta;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 1745 del Ministro del Turismo di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 24 settembre 2021 concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- VISTO** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- VISTO** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

- VISTO** l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- VISTO** l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- VISTO** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTO** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- CONSIDERATO** che in base all'analisi tecnica svolta dalla struttura tecnica della Direzione generale della valorizzazione e della promozione turistica è stato elaborato uno schema delle tecnologie necessarie per l'implementazione dei servizi dell'Hub del Turismo Digitale;
- CONSIDERATO** il provvedimento n. 231 del 10 giugno 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 9 luglio 2021, con il quale il Garante Privacy Italiano ha emesso le nuove "Linee guida in materia di cookie ed altri strumenti di tracciamento", le cui indicazioni sono diventate operative a partire dal 10 gennaio 2022 e, che individuano una serie di miglioramenti per i Titolari del trattamento focalizzati nell'adozione delle informative e dei banner;
- CONSIDERATO** che la struttura tecnica della Direzione generale della valorizzazione e della promozione turistica, sulla base dell'analisi tecnica già menzionata, ha individuato la necessità di acquisire una soluzione specifica che risponda alle esigenze normative di in materia di cookie ed altri strumenti di tracciamento nell'ambito del progetto di sviluppo del TDH, nello specifico rappresentato da un tool di gestione cookie per tracciare le attività degli utenti del TDH che risulti conforme ai diversi framework di privacy (es. GDPR, IGDP), che consenta un controllo continuo del sito web e una classificazione automatica di cookie e tracker, e che permetta la configurazione di banner personalizzati;

VERIFICATO ai sensi dell'articolo 68 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD), che dalla valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico tra le soluzioni disponibili sul mercato effettuata secondo le modalità e i criteri definiti dall'AgID, risulta l'impossibilità di accedere a soluzioni già disponibili all'interno della pubblica amministrazione, ovvero a software liberi o a codici sorgente aperto, adeguati alle esigenze da soddisfare;

CONSIDERATO in particolare che all'esito di una analisi comparativa tra le varie soluzioni del mercato, il software OneTrust è risultato quello maggiormente idoneo ed adatto al contesto funzionale del Hub del Turismo Digitale;

VISTO ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, in Legge 11 settembre 2020, n. 120, dell'articolo 51 comma 1 lettera a) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, in Legge 29 luglio 2021, n. 108, e art. 36, comma 6 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. l'avvio di un'indagine preliminare di mercato, tramite la pubblicazione di un Avviso per l'acquisizione di manifestazione di interesse, finalizzata all'individuazione dell'operatore economico, mediante comparazione di offerte, sulla base del criterio del minor prezzo, cui affidare la fornitura di "Licenza del modulo OneTrust Pro con validità 36 mesi e numero di utenti illimitato", codice CPV 48200000-0 ("Pacchetti software per reti, Internet e intranet"), per un importo di spesa complessiva pari a € 20.100,00 (ventimilacentocinque/00) IVA esclusa;

PRECISATO che con la pubblicazione del predetto Avviso non è stata posta in essere alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale, che non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito, trattandosi di un'indagine di mercato puramente conoscitiva, finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in grado di offrire il servizio di cui si necessita e con cui procedere al successivo ed eventuale affidamento diretto, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;

PRESO ATTO che l'Avviso per l'acquisizione di manifestazione di interesse, unitamente agli allegati, è stato pubblicato in data 21 febbraio 2022 all'interno della sezione Avvisi e Bandi del sito istituzionale del Ministero del Turismo;

ATTESO che alle ore 12:00 del giorno 25 febbraio 2022 è scaduto il termine ultimo per la presentazione delle manifestazioni di interesse;

PRESO ATTO che alla scadenza del suddetto termine risultano pervenute manifestazioni di interesse da 1 (uno) operatore economico:

- Protiviti S.r.l., con sede legale in Milano, Via Tiziano 32 – 20145, codice fiscale 04156610968, partita IVA 04156610968;

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. , il quale prevede che *«Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici .. [...]»;*

VISTO l'art. 36, comma 7 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. , il quale prevede che *«Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista»;*

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»*, le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, *«[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;*

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, del fatto che sul MePA si può acquistare anche mediante Trattativa Diretta;

CONSIDERATO che la Trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione rivolta ad un unico operatore economico e semplificata rispetto alla Richiesta di Offerta, in quanto utilizzabile esclusivamente nell'ambito di procedure che non devono necessariamente garantire pluralità di partecipazione;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

VERIFICATO a cura del Responsabile del Procedimento, che il servizio è presente sul MePA;

RITENUTO inoltre necessario e opportuno richiedere in sede di Trattativa diretta agli operatori economici, in relazione alla suddetta fornitura, la verifica dei requisiti di conformità con il principio DNSH, con riferimento a quanto indicato in merito a riferimenti normativi,

vincoli DNSH e elementi di verifica indicati per il Regime 2 all'interno della Scheda 6 – “Servizi informatici di hosting e cloud” della Circolare RGS n. 32/2021, che fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l’offerta di servizi informatici di hosting e cloud correlati ai seguenti codici NACE:

- attività ricade nelle categorie J63 - Attività di servizi informatici, ed in particolare:
 - J63.1 - Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; portali web;
 - J63.1.1 - Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse;

e il cui campo di applicazione prevede l'esternalizzazione a un ambiente applicativo cloud e/o in hosting, acquistando un servizio e non un prodotto fisico;

CONSIDERATO che la procedura unica di acquisizione in MePA verrà gestita quale punto ordinante dal Direttore Generale – Direzione Generale della valorizzazione e della promozione turistica, dott. Francesco Paolo Schiavo;

ACCERTATO che la spesa graverà sulle risorse assegnate al Ministero del Turismo di cui alla Tabella A: “PNRR – ITALIA QUADRO FINANZIARIO PER AMMINISTRAZIONI TITOLARI” allegata al Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 per la Missione 1, Componente C3, Intervento “4.1 Hub del Turismo Digitale” di importo complessivo pari a € 114.000.000,00;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 40 del 30 settembre 2021, così come suffragato dal Decreto Ministeriale n. 1453 del 5 agosto 2021, con il quale è stato confermato l’assunzione in continuità dell’incarico alla dott.ssa Benedetta Rizzo, dirigente di II fascia dell’Ufficio I della Direzione Generale della valorizzazione e promozione turistica, per il periodo dal 30 settembre 2020 al 29 settembre 2023;

RITENUTO, inoltre, di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) relativamente alle funzioni ed ai compiti connessi alla predetta fornitura ad eccezione di quelli affidati ad altri organi o soggetti, la dottoressa Benedetta Rizzo;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Valorizzazione e per la Promozione del turismo n. 516 del 29 settembre 2021, che conferisce all’Ing. Francesco Baldoni, dirigente di II fascia, l’incarico di dirigente dell’Ufficio II della Direzione Generale della valorizzazione e promozione turistica, per il periodo dal 1° ottobre 2021 al 30 settembre 2024;

RITENUTO, inoltre, di nominare, in attuazione a quanto previsto dalle Linee guida n. 3 di ANAC di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Direttore dell’Esecuzione del Contratto (DEC) relativamente alle funzioni ed ai compiti connessi alla predetta fornitura ad eccezione di quelli affidati ad altri organi o soggetti, l’Ing. Francesco Baldoni;

RITENUTO, dunque, di procedere alla acquisizione della fornitura di “Licenza del modulo OneTrust Pro con validità 36 mesi e numero di utenti illimitato” mediante Trattativa diretta sul MePA;

VISTO l’art. 32, comma 2 del sopra citato D.Lgs. n. 50/2016;

DETERMINA

1. Per le ragioni in premessa ai sensi dell’art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. sono individuati gli elementi essenziali per inviare una proposta di negoziazione, mediante Trattativa diretta, ai seguenti operatori economici:
 - a. Protiviti S.r.l., con sede legale in Milano, Via Tiziano 32 – 20145, codice fiscale 04156610968, partita IVA 04156610968.
2. L’importo massimo di aggiudicazione della fornitura è determinato in € 20.100,00 (ventimilacento/00) IVA esclusa.
3. La stipula del contratto avverrà nelle forme consentite in base al ricorso al MePA.
4. La spesa complessiva per la fornitura sopra specificata graverà sulle risorse assegnate al Ministero del Turismo di cui alla Tabella A: “PNRR – ITALIA QUADRO FINANZIARIO PER AMMINISTRAZIONI TITOLARI” allegata al Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 per la Missione 1, Componente C3, Intervento “4.1 Hub del Turismo Digitale”;
5. È nominata ai sensi dell’art. 31 del d. lgs n. 50/2016, Responsabile Unico del Procedimento (RUP), la dottoressa Benedetta Rizzo per la fornitura sopra specifica ad eccezione di quelli affidati ad altri organi o soggetti;
6. È nominato Direttore dell’Esecuzione del Contratto (DEC), l’Ing. Francesco Baldoni, Dirigente dell’Ufficio II della Direzione generale della valorizzazione e della promozione turistica del Ministero del turismo - Ecosistema digitale del turismo.

Il Direttore Generale
Francesco Paolo Schiavo